

Legge di stabilità: no slittamento 2017 chiamata diretta, mobilità straordinaria necessaria prima del concorso

Nessuna modifica, almeno secondo la bozza della Legge di Stabilità in nostro possesso, per quanto riguarda la chiamata diretta dei docenti e le regole sulla mobilità.

Chiamata diretta e ambiti territoriali

Nessuno slittamento al 2017/18 dell'attuazione degli ambiti territoriali e della possibilità da parte dei dirigenti di scegliere i docenti dell'organico.

La richiesta giungeva dai sindacati, ma non è stata accolta dal MIUR poiché avrebbe inciso sul calcolo dei posti disponibili per regione ai fini del concorso a cattedra che sarà avviato entro la fine dell'anno.

Modifiche alla mobilità

Come sappiamo dalla legge 107, quest'anno scolastico vedrà un piano straordinario di mobilità sul 100% dei posti dell'organico dell'autonomia. Un piano che obbedisce anche all'esigenza di permettere ai docenti neoassunti di avvicinarsi con la sede dopo l'immissione in ruolo.

Secondo quanto affermato da Marco Campione, membro della segreteria del Sottosegretario Davide Faraone, [durante una trasmissione radiofonica del 14 agosto 2015](#), si attendevano delle proposte da introdurre nella Legge di stabilità per "cercare di attenuare il fenomeno migratorio", "per consentire al un maggior numero di persone di tornare nel proprio paese di residenza o richiedere l'assegnazione provvisoria."

Tra le ipotesi avanzate dalla nostra redazione, quella di derogare al vincolo triennale per i neoassunti per chiedere l'assegnazione provvisoria.

Secondo quanto risulta ad OrizzonteScuola non ci sarebbero provvedimenti in tal senso nella Legge di Stabilità.

Mobilità piano straordinario, nessuna agevolazione su vincolo triennale nella Legge di Stabilità

Vero è anche che Campione, durante la trasmissione Fahrenheit ha anche parlato di interventi in provvedimenti successivi alla Legge di Stabilità.